REGOLAMENTO COPPA EMILIA ROMAGNA TERZA CATEGORIA FASE PROVINCIALE - MEMORIAL RENZO RESTA Delegazione di FORLÌ-CESENA Stagione Sportiva 2025-2026

ART .1 - Organizzazione

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti il Comitato Regionale Emilia Romagna organizza la Coppa Regionale di Terza Categoria. La coppa si articola in due fasi :

- Fase Provinciale affidata alla gestione delle singole Delegazioni Provinciali;
- Fase Regionale gestita dal Comitato Regionale.

La fase provinciale della Delegazione di Forlì-Cesena viene denominata <u>"MEMORIAL RENZO RESTA"</u> e vi parteciperanno di diritto le tredici (13) squadre iscritte al campionato di Terza categoria <u>che hanno sede nella Provincia di Forlì-Cesena.</u>

Art. 2 - Partecipazione

- Alla fase provinciale della manifestazione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre delle Società che compongono l'organico del Campionato di 3[^] Categoria aventi sede nella Provincia di Forlì-Cesena
- 2. La Fase provinciale individua, secondo modalità stabilite sia dal Comitato Regionale che dalle singole Delegazioni Provinciali, la vincente della fase provinciale che accede alla FASE REGIONALE.
- 3. La fase provinciale della Delegazione di Forlì-Cesena si svolge secondo i criteri e le modalità disciplinate dall'art. 3 del presente Regolamento.
- 4. La Fase Regionale è disciplinata da apposito Regolamento emanato dal Comitato stesso

Art. 3 - Svolgimento della fase provinciale.

Tutti gli abbinamenti delle squadre nel Primo Turno saranno effettuati dalla Delegazione Provinciale.

Alla Fase Provinciale della Coppa di 3^ Categoria partecipano le 13 Squadre della Delegazione di Forlì-Cesena di seguito elencate :

ARTUSIANNA CALCIO
BERTINORO CALCIO
DEPORTIVO-BAGNOLO
FUTBALL CAVA RONCO
JUNIOR RUMAGNA F.C ASSOCI
LONGIANESE
POL. SPORTING CASTROCARO
POLISPORTIVA AURORA
PREDAPPIO A.S.D.
SPORTING CLUB VALLESAVIO
U.S.VALMONTONE
UNION SAMMARTINESE
VIGNE A.S.D.

1° Turno (fase a gironi)

Le tredici (13) squadre iscritte saranno divise in tre (3) gironi:

Girone A da quattro (4) squadre ; Girone B da quattro (4) squadre; Girone C da cinque (5) squadre .

Le squadre si incontreranno in gare di sola andata, secondo abbinamenti e calendario fissati dalla Delegazione Provinciale di Forlì - Cesena.

GIRONE A Artusianna Bertinoro Calcio Deportivo Bagnolo Union Sammartinese

GIRONE B
Futball Cava Ronco
Pol. Sp. Castrocaro
Predappio
U.S. Valmontone

GIRONE C
Junior Rumagna
Longianese
Polisportiva Aurora
Sporting Club Vallesavio
Vigne

Si qualificheranno per la Seconda Fase le prime tre classificate del Girone C da cinque squadre; le prime due classificate dei gironi A e B da quattro squadre; la migliore terza dei gironi A e B da quattro squadre, tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) del quoziente punti conseguiti/gare disputate nella fase a gironi;
- b) del miglior quoziente differenza reti/gare disputate nella fase a gironi;
- c) del maggior quoziente numero di reti segnate/gare disputate nella fase a gironi;
- d) del sorteggio a cura della Delegazione di Forli- Cesena.

In caso di parità di punteggio fra due o più squadre si procede, senza la disputa di ulteriori gare, alla compilazione di una graduatoria (c.d. "classifica avulsa") fra le squadre interessate, tenendo conto, nell'ordine:

dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;

della differenza fra reti segnate e subite nei medesimi incontri;

della differenza fra reti segnate e subite nell'intero Campionato;

del maggior numero di reti segnate nell'intero Campionato;

del sorteggio a cura della Delegazione di Forli-Cesena.

2° Turno (quarti di finale - gara unica di sola andata)

Le otto (8) squadre vincenti la seconda fase si incontreranno in gara unica; la determinazione dell'accoppiamento delle squadre e del campo di gioco avverranno con abbinamento deciso dalla Delegazione. Al termine della gara, persistendo la parità si procederà direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali. Le Squadre vincenti di detti incontri saranno ammesse al turno successivo.

3° Turno (semifinale - gara unica di sola andata)

Le quattro (4) squadre vincenti della terza fase si incontreranno in gara unica; la determinazione dell'accoppiamento delle squadre e del campo di gioco avverranno con abbinamento deciso dalla Delegazione. Al termine della gara, persistendo la parità si procederà direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali. Le Squadre vincenti di detti incontri saranno ammesse al turno successivo.

<u>4° Turno Finale 1°/ 2° posto (gara unica di sola andata)</u>

La finale si disputerà in gara unica in campo neutro. In caso di parità di punteggio alla fine dei tempi regolamentari, si procederà direttamente coi tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali". Le prima squadra classificata sarà proclamata vincitrice della coppa provinciale di Terza categoria di Forlì-Cesena ed accederà alla fase regionale della Coppa Emilia Romagna di Terza Categoria, così come stabilito dal CRER nel "Regolamento Coppa Emilia Romagna Terza Categoria Stagione Sportiva 2025/2026" pubblicato sul CU Regionale n°20 del 20/08/2025.

Art. 4 Disciplina Sportiva

- 1. Trattandosi di competizione a rapido svolgimento saranno osservate le seguenti disposizioni e procedure regolamentari:
 - le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo in relazione al risultato delle gare, sono inappellabili;
 - i provvedimenti disciplinari sono **appellabili** in secondo grado dinanzi alla Corte Sportiva di Appello;
 - le tasse reclamo sono fissate in € 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo e in € 130,00 quelli proposti alla Corte Sportiva di Appello;
- 2. Per i procedimenti in prima istanza presso il Giudice Sportivo della Delegazione di Forlì-Cesena instaurati su ricorso della parte interessata:
 - il termine per presentare il preannunciato di ricorso, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo allo svolgimento della gara;

- il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 18.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara;
- il termine per presentare eventuali ulteriori memorie o controdeduzioni per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto entro le ore 12:00 del giorno della pronuncia.
- il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle ore 18:00 del giorno successivo a quello in cui è stato depositato il ricorso. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.
- 3. Per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:
 - il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo e alla eventuale richiesta di copia dei documenti, è fissato alle ore 24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 24:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti;
 - il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;
 - il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato a 2 giorni dal deposito del reclamo;
 - il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato a 3 giorni dal deposito del reclamo;
 - il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire memorie e documenti è fissato alle ore 12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza;
 - al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.
- 4. Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà essere effettuato, a mezzo PEC (pec@pec.figcforli.it) e comunque essere depositato presso la sede della Delegazione di Forlì-Cesena e/o Comitato Regionale nei termini sopra precisati. Ove l'atto debba esser comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo PEC.
- 5. La seconda ammonizione e l'espulsione irrogate nelle gare durante le varie fasi, determinano l'automatica squalifica per la gara successiva, salva l'applicazione di più gravi sanzioni disciplinari.

Art. 5 DISPOSIZIONI VARIE E FINALI.

- 1. Tutte le gare hanno la durata di 90' divisi in due tempi da 45'. Tempo d'attesa: 30'.
- 2. Nel corso di ciascuna gara sono ammesse sino a un massimo di cinque sostituzioni, indipendentemente dal ruolo e senza limitazioni alle interruzioni della gara (non vi sono limiti agli slot di sostituzione). Nell'eventualità di tempi supplementari non sono consentite sostituzioni aggiuntive rispetto a quelle sopra indicate durante la gara (cinque).
- 3. 1. Gli orari delle gare sono quelli fissati dalla Delegazione di Forlì-Cesena. È tuttavia consentito alle società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della società ospitata lo spostamento di data e orario rispetto a quello ufficiale. Può eventualmente essere concesso anche lo spostamento del campo di gioco sul quale la società ospitante abitualmente gioca le sue gare purché la richiesta pervenga via e-mail alla Delegazione Provinciale di Forlì-Cesena all'indirizzo mail: info@figcforli.it , almeno cinque (5) gironi prima della data fissata per la disputa della partita.
- 4. L'orario di gara per la disputa di tutte le gare infrasettimanali è fissato per le ore 20,30, salvo disposizione diversa da parte della Delegazione Provinciale di Forlì-Cesena emanata e pubblicata sui Comunicati Ufficiali. Per le Società che non dispongono del campo con idoneo impianto di illuminazione, l'orario ufficiale è quello pomeridiano, dandone preventiva comunicazione, via e-mail ad info@figcforli.it, almeno cinque (5) giorni prima della gara.
- 5. Nel caso di reiterati e/o possibili rinvii per il perdurare di situazioni di maltempo e impraticabilità dell'impianto di gioco, la Delegazione Provinciale di Forlì-Cesena può disporre, con un preavviso di almeno 1 (uno) giorno, la disputa di singole gare in campi e orari diversi da quelli ufficiali, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 19 delle NOIF. In tal caso le spese relative all'utilizzo dell'impianto, maggiorate di € 50,00 a titolo di spese di istruttoria, sono a totale carico della Società nel cui interesse viene disposta la variazione;
- 6. Nella fase a gironi nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3) e la ulteriore penalizzazione di un punto in classifica;
- 7. Nella fase ad eliminazione diretta, nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3), inoltre la stessa società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria fino a € 500,00. Parimenti nelle fasi ad eliminazione diretta verranno anche escluse dal proseguo della manifestazione le società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicata nei loro confronti l'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva. Qualora si verifichi la situazione di cui sopra, alla società che avrebbe dovuto incontrare quella esclusa dalla manifestazione verrà assegnata la vittoria della gara con il punteggio di 0-3. Nell'eventualità che nei confronti di entrambe le società che si incontrano nelle fasi ad eliminazione diretta venga applicata la sanzione della perdita della gara per 0-3 (art. 10 C.G.S.) le stesse verranno

- escluse dalla fase provinciale della coppa di seconda categoria. La società che nel sorteggio della fase successiva avrebbero dovuto incontrare una delle due società escluse, passerà direttamente al turno successivo.
- 8. Per quanto non contemplato nel presente "Regolamento" si fa espresso riferimento alle disposizioni delle N.O.I.F., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D., ed al Comunicato n.1 della stagione 2025/2026 del Crer ed al Regolamento Coppa Emilia Romagna Terza Categoria Stagione Sportiva 2025/2026 pubblicato sul CU Regionale n°20 del 20/08/2025.
- 9. Il presente regolamento potrà essere modificato nel corso della stagione a discrezione ed insindacabile giudizio della Delegazione di Forlì-Cesena con apposito documento che sarà pubblicato nei Comunicati Ufficiali.